

**Allegato B**  
**Alla Cooperativa Liberi D'Intrecciare SCS**

**Procedura Aperta, per l'affidamento del Servizio Catering nelle Strutture di Prima Accoglienza sita in Via Degli Atleti n. 24 MARSALA (TP) e C/da Fontanelle Denominato ex Colonia Sutana MARSALA (TP) – Progetto n. 29 “ITER”, finanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo specifico 1 Asilo – Misura di attuazione 1.b) ambito di applicazione 1.e) – Intervento h) – “potenziamento dei servizi a favore dei MSNA” (FAMI) 2021-2027.**  
**CUP: E75G23000000005**

**CIG9945275C8C**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato/a  
a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_, (eventualmente) giusta procura generale/speciale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (che si allega in copia conforme all'originale), autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa/la società \_\_\_\_\_, forma giuridica \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, Partita I.V.A. \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_ telefax n. \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_, e mail \_\_\_\_\_, partecipante alla procedura aperta in epigrafe indicata come \_\_\_\_\_

consapevole ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000;

**DICHIARA**

Che l'impresa da me rappresentata:

- **Non versa in una delle cause di esclusione indicate dall'art. 80 del codice, e precisamente:**

1. Che nei confronti dei soggetti dotati, al momento di partecipazione alla gara, di potere di rappresentanza non sono state emanate sentenze definitive di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, o sentenze di applicazione della pena su

- richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dall'art. 80 comma 1 lett. a) b) b-bis) c) d) e) f) g) del Codice;
2. Che non sussistono i provvedimenti indicati al punto 1 nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (in caso contrario l'impresa deve dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata); **in alternativa**: che nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara non vi sono state modifiche relative ai soggetti indicati al punto 1;
  3. Che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art 67 D. Lgs. N. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art 84 comma 4 del medesimo decreto.
  4. Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana (o quella dello Stato di residenza del concorrente);
  5. Di non aver commesso infrazioni gravi debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art 30 comma 3 del Codice;
  6. Di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, e non vi sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  7. Di non essersi reso colpevole dei gravi illeciti professionali indicati dall'art.80 comma 5 lett. c) del Codice;
  8. Che la partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse, o distorsione di concorrenza, ai sensi dell'art. 80 comma 5 lett. d) e e);
  9. Che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art 9 comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 231/2001, o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art 14. Del D. Lgs. n. 81/2008;
  10. Che nei propri confronti non risultano iscrizioni nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell' ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
  11. Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art 17 comma 3 L. 10 marzo 1990 n. 55 s.m.i.;
  12. Di essere in regola con gli obiettivi di cui agli artt. 7 e segg. L. 68/99 e succ. modd.;
  13. Di non essere stato vittima di reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991. n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203(**In alternativa**) Di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D. L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991,n. 203 e di aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria);
  14. Di non trovarsi, rispetto a un altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art 2359 cod. civ., o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale.

Luogo e data,

*Il dichiarante*  
*(firma per esteso)*